



STRAALCIO INTORNO ALLE CHIESE DI MIGLIONICO

Miglionico é rinomato anche per la esistenza della chiesa di Santa Maria Maggiore, la quale ha nella facciata principale un ricco ogivale che dà accesso alla chiesa. E' dotata altresì di antico campanile quadrato romanico con basso rilievo dei santi, al quale é stato aggiunto un ricco portale del rinascimento. Essa é formata da tre navate; la sua architettura é di ordine Ionico. Esiste una porta maggiore con pilastrini ed architrave sui quali sono scolpite diverse teste di angeli; e una porta piccola, le cui sculture nella loro originalità, sono bene conservate. Sotto un'arcata vi é la statua rappresentante la Pietà di Michelangelo.

Vi é il cappellone di San Antonio da Padova, la cui festa si celebra il 29 giugno. L'altare é di marmo, e la statua del santo, tutta di legno, é antichissima. Infatti, fu fatta a Venezia a somiglianza del Taumaturgo di Padova, a spese del Sac. Don Leonardo Callusi.

Poi vi é la cappella del SS. Sacramento, bellissima, tutta di stucco a colori. In questa cappella giace, in una ricca urna, la statua di Santa Teodora, e la statua marmorea di S. Maria del Soccorso. Per quanto abbia potuto approfondire le ricerche su quanto é scritto sulla chiesa di Santa Maria Maggiore di Miglionico, non ho trovate alcun riferimento, alle origini della stessa.

Esiste inoltre a Miglionico, un convento, detto degli Osservanti e successivamente dei Riformati. Annesso al detto convento esiste una chiesa che per la sua ampiezza, merita di essere tenuta in dovuta considerazione. Il convento nel 1865, a seguito delle soppressioni degli ordini Monastici, fu acquistato dal municipio, e tutt'ora in tali locali vi é la sede municipale e, solo un grande salone fu trasformato in chiesa.

In questa chiesa ora viene ospitato il famoso Polittico che Gian Battista Cima da Conegliano dipinse nel 1479.

Esistono pure cappelle urbane con pregevoli lavori come quella di S. Nicola dei Latini, di Santa Maria delle Grazie, del Purgatorio, di Sant'Angelo ed infine quella di Materdomini tutt'ora diroccata ed abbandonata.

Esistono anche cappelle rupestri come quella della SS. Trinità e della Porticella, la cui festa viene celebrata nella seconda domenica di settembre.